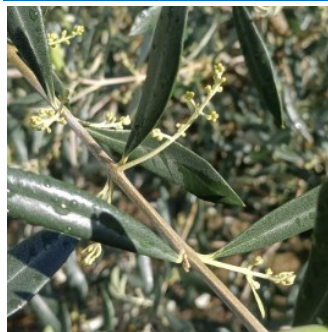


BOLLETTINO OLIVO SAVONA – COMUNICATO N. 4 del 20 APRILE 2023

SITUAZIONE ATTUALE



L'olivo si trova attualmente nello stadio di sviluppo dei bottoni fiorali: nelle aree litoranee e di primo entroterra la fase fenologica prevalente è la BBCH 52, in cui le singole mignole si distendono. Nelle aree più interne la fase prevalente è la BBCH 51. Si evidenzia il perdurare delle gravi condizioni di siccità, meglio descritte nel bollettino agrometeo relativo al mese di marzo, disponibile al link: <https://tinyurl.com/RLagrometeo2303>

GESTIONE OLIVETO

CONTROLLO INFESTANTI: le condizioni meteo del periodo stanno diventando favorevoli allo sviluppo e pertanto è opportuno iniziare a limitarne la crescita. Questo è molto importante per evitare problemi di competizione con l'olivo nel periodo che va dalla mignolatura all'indurimento nocciolo, caratterizzato da maggiori esigenze idriche e nutrizionali; eventuali stress potrebbero inficiare i processi di fioritura e allegazione, **nonché causare cascole importanti di frutticini**. Il controllo delle infestanti si può ottenere attraverso diverse tecniche. **Sfalcio/trinciatura:** in questo caso è opportuno lasciare il trinciato a terra in modo da formare uno strato pacciamante che potrà limitare la perdita d'acqua per evaporazione e le eventuali piogge potranno infiltrarsi nel terreno con maggior efficacia e si limiterà il ruscellamento superficiale. **Moderate lavorazioni superficiali:** da eseguire in terreni fino ad una pendenza massima del 30% e a una profondità di circa 10 cm, con le quali si potranno anche interrare eventuali concimi distribuiti in superficie. Il ricorso al **diserbo con prodotti chimici di sintesi** andrà limitato ai casi dove non sia disponibile un'efficace alternativa. Va eseguito soltanto sulla fila con prodotti ammessi dal Disciplinare di Produzione Integrata Regionale e relative note e limitazioni. Per maggiori dettagli e per conoscere i vincoli specifici si rimanda all'allegato 7 del Disciplinare: <https://tinyurl.com/DisciplinareOlivo>

POTATURE STRAORDINARIE: con l'aumento delle temperature è possibile effettuare tagli di maggior diametro, finalizzati a riportare le piante ad una forma e dimensioni tali da permettere una gestione più razionale. I tagli dovranno essere attuati preferibilmente da terra con strumenti agevolatori. Si raccomanda di lavorare in massima sicurezza, con adeguati Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) (guanti, caschetto, bracciali e/o pantaloni protettivi antitaglio, ecc.). Maggiori informazioni al link <http://bit.ly/2jAQPIId>. Qualora la chioma sia compromessa dal punto di vista sanitario, oppure non sia possibile riportarla a un'altezza razionale, si dovrà optare per il **taglio al tronco**, a circa 1 m da terra. L'applicazione di mastici protettivi sui tagli può risultare utile per proteggerli da attacchi di parassiti e patologie batteriche e fungine.

CONCIMAZIONE FOGLIARE

Mediante la concimazione fogliare è possibile sopperire o quantomeno ridurre eventuali carenze di **microelementi** (es: boro, manganese e zinco), ma anche contribuire a ridurre momentanee carenze di **macroelementi** (es. azoto, fosforo e potassio) e risultare utile in momenti di elevata necessità. **Soprattutto in periodi siccitosi, nei quali l'assorbimento radicale è limitato**, la concimazione fogliare consente una rapida assimilazione e traslocazione dei nutrienti. I fertilizzanti fogliari sono costituiti prevalentemente da concimi azotati (es. urea), concimi fosfopotassici e concimi organici, associati a microelementi. Dal punto di vista produttivo la pianta ha un **maggiore fabbisogno in azoto dalla mignolatura all'allegazione**: è possibile somministrarlo per via fogliare (ad es. sotto forma di urea 0.8-1.0%, di nitrato di potassio 1-2% o fosfato biammonico 2%) in aggiunta a microelementi quali il **boro** prima e dopo la fioritura. In piante lesionate da rogna la distribuzione in pre e post fioritura di prodotti fertilizzanti induttori di resistenza o corroboranti si è rivelata efficace riducendo significativamente la formazione di nuovi tubercoli (link a pubblicazione <http://bit.ly/2ZjmX57>). Per migliorare l'assorbimento è meglio effettuare il trattamento con temperature inferiori a 25°C e con sufficiente umidità dell'aria. Maggiori info nella scheda tecnica dedicata alla concimazione: <http://bit.ly/RLconc-olivo>

ASPETTI FITOSANITARI

ROGNA: la recrudescenza della rogna appare sempre più rilevante e impone la necessità di attuare una difesa mirata. Oltre ai fondamentali interventi di potatura selettiva finalizzati al risanamento della pianta attraverso l'eliminazione di rametti, rami e branche maggiormente colpite, è sempre consigliabile effettuare un trattamento con **prodotti rameici** dopo ogni evento che possa causare lesioni (es. potatura, raccolta con agevolatori, grandinate).

Si ribadisce la necessità di contenere la diffusione nella rogna anche negli oliveti con sospetti sintomi riconducibili alla presenza di **Euzophera spp.** Maggiori informazioni, anche sull'impiego di induttori di resistenza e corroboranti, sono disponibili al link: <http://bit.ly/RL-olivo-patologie>

PATOLOGIE FUNGINE: dall'autunno ad oggi le condizioni non sono state favorevoli allo sviluppo delle principali patologie fungine.

Tuttavia, negli oliveti particolarmente soggetti a marciumi dei frutti riconducibili ai funghi responsabili della **lebbra**, è possibile effettuare un trattamento con prodotti ad azione specifica. La lista dei prodotti ammessi dal Disciplinare di Produzione Integrata 2023 della Regione Liguria e le tempistiche di impiego sono riportate nella scheda tecnica disponibile al link: <http://bit.ly/RL-olivo-patologie>.

Negli oliveti di fondo valle o particolarmente colpiti negli anni precedenti da **occhio di pavone**, può essere inoltre opportuno intervenire con prodotti rameici o con prodotti specifici. Maggiori info su prodotti ammessi e tempistiche di intervento nella scheda tecnica dedicata, disponibile al link: <http://bit.ly/RL-occhiopavone>.

STRATEGIE DI DIFESA DALLA MOSCA 2023

Al fine di agevolare gli olivicoltori nella pianificazione delle strategie di difesa, si riporta un breve riepilogo delle possibili tempistiche di attuazione:

MARZO/APRILE: come indicato nel bollettino di marzo, in questo periodo è ancora possibile prevedere il posizionamento di trappole di tipo attract and kill a lunga persistenza, con l'obiettivo di ridurre la popolazione della generazione primaverile di mosca.

GIUGNO/LUGLIO: prima dell'inizio delle ovideposizioni è possibile impiegare repellenti (es caolino) e procedere al primo posizionamento delle trappole o a intensificarne il numero.

Tali strategie, ammesse anche in BIO e consigliate in alternativa tra loro, possono essere adottate anche da chi intende impiegare prodotti ad azione larvicida, al fine di posticiparne o ridurre l'impiego, visto il numero limitato di interventi possibili.

ESTATE (luglio/agosto): chi adotta tecniche BIO o a basso impatto che prevedono l'uso di repellenti deve mantenere la copertura per tutto il periodo estivo. Chi ricorre all'impiego di larvicidi, in base a quanto riportato nei bollettini circa l'andamento delle infestazioni e la mortalità, **può intervenire in caso di superamento della soglia** (come primo intervento si consiglia **flupyradifurone**, max 1 intervento).

AUTUNNO (settembre/ottobre): quando le condizioni climatiche diventano particolarmente favorevoli all'attività della mosca, la difesa con metodi bio o a basso impatto può diventare di difficile applicazione. Le strategie adottate nel periodo estivo possono quindi essere integrate con **spinosad**, ricorrendo comunque alla raccolta precoce, necessaria per non compromettere la qualità del prodotto. Chi ricorre all'impiego di larvicidi in questa fase può intervenire impiegando preferibilmente **acetamiprid** (max 2 interventi). In funzione del numero di interventi a disposizione, del grado di maturazione delle olive e dello stato fitosanitario del prodotto può risultare necessario prevedere raccolte precoci.

Ulteriori informazioni e approfondimenti sono disponibili nelle presentazioni utilizzate nel seminario, riportate nel box sotto.

NEWS E COMUNICAZIONI

Seminario "Attività di monitoraggio e strategie di difesa per l'annata olivicola 2023": online le presentazioni su: <https://sia.regione.liguria.it/>
PSP 2023-2027: gli interventi attivati sotto condizione (ACA 5, ACA 21, ACA 25 az oliveti) prevedono il rispetto degli impegni per 5 anni con **decorrenza 01/01/23**. Maggiori info al link <https://tinyurl.com/nuoviaca>
PSR 2014-2020: l'elenco dei bandi aperti è disponibile al link <https://tinyurl.com/bandiaperti>.

Il prossimo bollettino olivo verrà pubblicato giovedì 18 MAGGIO